



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
“Luigi Bazoli” – “Marco Polo”
sito web: www.bazolipolo.gov.it**



Circ.n.160

Desenzano d/G, 17/11/2015

Al Collegio dei docenti
Atti
Sito web

e p.c.: Al Consiglio d'istituto
Ai genitori
Agli alunni
Al personale ATA

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI
DELL'ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - ✚ le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ;
 - ✚ il Piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - ✚ il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 - l'USR verifica che il Piano rispetti il limite dell'organico assegnato e trasmette al MIUR gli esiti della verifica ;
 - ✚ una volta espletate le procedure illustrate, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- PRESO ATTO della nota MIUR n.2157 del 5/10/2015 in cui si specifica che, in questo primo anno di attuazione, il Piano può essere definitivamente concluso entro il 15 gennaio 2016 per permettere alle scuole di lavorare con tempi più distesi;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tenuto altresì conto dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- CONSIDERATI gli incontri con la commissione POF attuati ad inizio anno per la revisione dello stesso;
- RITENUTI FONDAMENTALI i seguenti obiettivi indicati nella legge citata e condivisi secondo ordine di seguito riportato , nel collegio del 4/09/2015, nell'incontro di equipe del 29/09 e nel collegio del 20 ottobre:

- **Obiettivi formativi prioritari :**

- a. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
- b. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- c. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
- d. sviluppo di comportamenti responsabili ,rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- e. sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- f. definizione di un sistema di orientamento
- g. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti
- h. apertura pomeridiana della scuola e potenziamento del tempo scolastico

- **Obiettivi formativi specifici :**

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche : italiano, italiano L2, inglese anche mediante CLIL, lingue straniere .
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche .
- c. incremento alternanza scuola lavoro .
- d. sviluppo delle competenze digitali
- e. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- f. potenziamento delle competenze nell'arte, nelle tecniche e media di produzione/diffusioni immagini .

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE AL FINE DELL'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2016-17, 2017-18, 2018-19

Il Piano dovrà assumere come prioritarie le seguenti finalità , che definiscono *gli obiettivi dell'Istituto:*

- ❖ garantire una formazione che consenta la progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con se stessi e con gli altri e la promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica;
- ❖ sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;
- ❖ promuovere l'innovazione didattica e il successo formativo
- ❖ promuovere la consapevolezza della funzione primaria del sapere scientifico e tecnologico nella realtà contemporanea;
- ❖ valorizzare la formazione linguistica e l'educazione interculturale;
- ❖ garantire l'integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

Inoltre dovrà essere formulato in modo tale da riferirsi ai seguenti valori fondanti:

- equità, partecipazione, democrazia;
- pari opportunità;
- accoglienza e inclusione;
- efficienza e trasparenza;
- collaborazione attiva con le famiglie nel rispetto dei ruoli.

a) Il Piano dovrà tener conto dei **dati di contesto** dell'Istituzione scolastica, come precisati all'interno del **Rapporto di Auto Valutazione**, ed in particolare dei dati relativi alla tipologia dell'utenza, all'insieme delle risorse umane, strumentali e delle risorse economiche disponibili per la realizzazione di azioni, progetti e attività.

b) Parte fondamentale del Piano costituiranno le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente **piano di miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.

c) Si terrà conto dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative allo scorso anno, degli esiti di apprendimento degli studenti, come rilevati annualmente all'interno della scuola e nell'ambito del Sistema Nazionale di valutazione per definire le attività del Piano, soprattutto quelle di recupero e potenziamento.

d) Il Piano terrà conto delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio con cui il nostro Istituto già collabora da anni, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

e) Il Piano dovrà garantire pari opportunità per tutti gli studenti e le studentesse, per quanti presentino particolari difficoltà o Bisogni educativi speciali di natura transitoria e permanente.

f) Relativamente alla progettazione curricolare, il Piano dovrà tener conto di sostenere il successo formativo, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie attive e personalizzate. Sarà privilegiata l'attività laboratoriale, in particolar modo nelle discipline scientifiche e tecniche, anche in virtù della qualità delle strutture presenti nell'istituto e in via di costante miglioramento.

g) Il Piano destinerà altresì particolare attenzione alla formazione culturale e civile degli studenti attraverso specifici percorsi, sia all'interno delle discipline che con le attività proposte dall'area studenti, che favoriscano la maturazione degli studenti nell'ottica della formazione di un "cittadino attivo e riflessivo".

h) Il Piano dovrà garantire lo sviluppo delle competenze di orientamento lungo tutto l'arco del percorso scolastico.

i) Il Piano dovrà altresì garantire la flessibilità e la possibilità di fare scelte opzionali da parte delle famiglie e degli studenti attraverso scelte organizzative coerenti di potenziamento dell'offerta curricolare e di recupero disciplinare per tutti gli studenti che presentino specifiche difficoltà, soprattutto relative alle discipline in cui le percentuali di debiti siano particolarmente rilevanti. :

- Potenziamento lingua inglese e tedesco
- Potenziamento CLIL
- Gare di matematica, Olimpiadi
- Concorsi nazionali e regionali
- Potenziamento italiano L2 e micro lingua
- Potenziamento logico matematico
- Potenziamento estimo, topografia, progettazione
- Potenziamento di chimica, fisica, scienze integrate
- Potenziamento economia aziendale/turistica
- Potenziamento arti visive ed espressive
- Potenziamento fotografia e multimedialità
- Potenziamento animazione turistica e sportiva
- Potenziamento competenze digitali-ECDL
- Potenziamento sportivo, attività di gruppo e gare sportive tra scuole.

- A titolo di esempio si riportano le attività "storiche" dell'Istituto ricordate e concordate nel collegio docenti del 4 settembre 2015, nell'incontro di equipe del 29/09 e nel collegio del 20 ottobre:

1. Matematica –informatica: gare interne ed esterne, attività finalizzate al miglioramento delle competenze digitali e al conseguimento dell'ECDL.
2. Inglese e tedesco: corsi extracurr. finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al conseguimento della certificazione specifica .
3. Stage linguistici all'estero durante l'a.s. ed extracurricolari: inglese, tedesco, francese, spagnolo.
4. Alternanza interna/esterna, stage, tirocinio lavorativo durante l'a.s. ed extracurricolari/estivi, Impresa Formativa Simulata.
5. Attività di Italiano L2 e micro lingua : corsi extracurricolari.
6. Orientamento in uscita: incontri con università, mondo del lavoro, ITS, Alma diploma, Alma orientati, Italia scuola, Fixo, garanzia giovani, Placement.
7. Orientamento in ingresso: promozione dei corsi e delle attività dell'Istituto, azioni di accoglienza .
8. Cittadinanza attiva: sicurezza stradale, legalità, volontariato, comportamenti responsabili, corretto stile di vita.
9. Sicurezza nei luoghi di lavoro :corsi curricolari ed extracurricolari.
10. Primo soccorso: corsi curricolari ed extracurricolari.
11. BLS per studenti delle classi finali.
12. Attività di inclusione per BES/H : teatro, ippoterapia, pet therapy, manualità, piscina.
13. Attività di animazione: baby parking, lavori manuali, organizzazione di gruppi anche sportivi.

14. Attività turistiche: guide, ciceroni, progetti con FAI, pacchetti turistici, front office, agenzie viaggio.
15. Attività di promozione grafica: poster per eventi, video promozionali, promozione linguaggio della comunicazione.
16. Attività scientifiche : analisi acque lago, recupero ambientale, energie rinnovabili, rilevazioni sul territorio.
17. Collaborazioni e convenzioni con ditte di settore, aziende di settore, Ente Locale, CAG, musei, palestre, ospedali, cooperative, uffici turistici, biblioteche, centri per l'impiego.
18. Attività sportive di istituto e tra scuole del territorio , gruppo sportivo.
19. Scambi di studenti con le città straniere gemellate con Desenzano e con città non gemellate; scambi linguistici per il potenziamento della lingua straniera.
20. Scambi per tirocinio lavorativo estivo sia in uscita che in ingresso
21. Attività di Placement, Fixo scuola e Garanzia Giovani.
22. Stage linguistici all'estero
23. Progetto Erasmus+
24. Progetti legati alla adesione alla rete delle Scuole che promuovono salute.

Gli insegnamenti opzionali dovranno essere seguiti per almeno una annualità al fine di essere valutati e certificati nel curriculum dello studente. Tali certificazioni si sommeranno a quelle delle competenze tecniche e professionali previste nel percorso dell'indirizzo di studio.

Gli insegnamenti saranno attivati annualmente, in funzione delle risorse della scuola a ciò destinate.

Il Piano dovrà prevedere il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale ATA e lo sviluppo della didattica laboratoriale, in accordo con il Piano nazionale della scuola digitale.

All'interno del Piano dovranno essere esplicitate gli aspetti formativi, i criteri di valutazione, le modalità organizzative relative **all'Alternanza scuola lavoro**, che diviene parte integrante del curriculum, secondo le nuove indicazioni normative e che sarà certificata all'interno del curriculum dello studente.

La struttura organizzativa e gestionale dell'istituto dovrà essere coerente con le aree specificate; in tali ambiti dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente scolastico, i referenti di corso, la figura del coordinatore di classe, delle funzioni strumentali e dei coordinatori di progetti specifici; dovrà essere ribadita la scelta di dipartimenti e del coordinatore di dipartimento per aree disciplinari e sottoaree, come previsto dal piano nomine approvato dal collegio.

La progettazione organizzativa della didattica potrà prevedere ogni forma di flessibilità atta a garantire il perseguimento degli obiettivi del Piano.

In merito ai rapporti con le altre istituzioni scolastiche o con Enti pubblici e privati e Partner esterni, il Piano favorirà la progettualità condivisa e l'adesione e/o la sottoscrizione di convenzioni/intese specifiche in accordo con l'art. 7 del DPR 275/99, come già ampiamente realizzato dall'Istituto.

Saranno anche favorite tutte le azioni progettuali che prevedono la partecipazione alle iniziative di progetti PON, ministeriali, regionali con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Si ricorda la partecipazione storica dell'Istituto alla **rete delle scuole** "Garda-Val Sabbia" in cui si condividono modalità di formazione docenti e ATA, raccordi organizzativi e di orientamento, partecipazione a bandi PON e istituzionali, condivisione di impostazioni e finalità istituzionali; l'adesione alla rete per l'alternanza di Busto Arsizio e alla rete delle Scuole che promuovono salute.

In merito alla comunicazione, il Piano dovrà prevedere tutto l'insieme di azioni finalizzate a favorire l'interscambio tra i diversi interlocutori della scuola: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, partner e soggetti esterni. Ciò avverrà attraverso le forme della comunicazione istituzionale, tra cui in particolare il sito web e le diverse forme della comunicazione interpersonale.

Relativamente alla formazione dei docenti e del personale ATA saranno individuate come prioritarie le aree funzionali alla realizzazione del Piano, in relazione alle esigenze formative documentate ed in particolare:

- ❖ Innovazione metodologica e disciplinare
- ❖ Insegnamento delle discipline con la metodologia CLIL
- ❖ Sicurezza nei luoghi di lavoro, promozione della salute, primo soccorso
- ❖ Didattica personalizzata per studenti con Bisogni educativi speciali
- ❖ Funzione docente
- ❖ Adempimenti amministrativi e digitalizzazione della segreteria
- ❖ Gestione informatizzata delle valutazioni e della comunicazione

Per quanto riguarda l'indicazione del **fabbisogno dei posti comuni e di sostegno**, si fa riferimento alle linee guida e relativi allegati del riordino degli Istituti Tecnici e Professionali per i quadri orario delle classi previste ; si terrà conto in modo particolare dell'andamento delle iscrizioni degli ultimi 4 anni, della previsione di alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, del tasso storico di ripetenza dell'Istituto e quindi del mantenimento dell'organico di diritto storico dell'Istituto tenendo conto appunto dell'incremento di iscrizioni notato e per il quale tutto il personale ha lavorato e contribuito nel corso degli anni.

Il tasso storico di oscillazione del numero delle classi in questi ultimi anni è tra le 50/51 classi e le 53 classi in organico di diritto.

Per quanto riguarda il fabbisogno di posti del personale ATA, si riconferma la necessità di **mantenere** l'organico di diritto assegnato all'Istituto sin da quando aveva in dotazione 47 classi, a.s.2011-2012 e cioè : 9 AA, 3 AT, 12 CS.

Al momento il funzionamento di 53 classi nei vari indirizzi rappresenta il numero massimo di classi attivabili in base alla struttura presente e funzionante. Si ricorda infatti la **carenza strutturale dell'edificio** in termini di aule (mancano due aule) ma soprattutto di laboratori (necessitano almeno altri due laboratori), dell'archivio, del locale per i collaboratori scolastici, del bar interno. Aspetti strutturali di competenza della Provincia che si spera comunque di poter sensibilizzare al problema già esposto comunque da tempo..

Per ciò che concerne il **fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente l'adeguamento alle mutate esigenze didattiche e organizzative che potrà anche avvenire con il reperimento di risorse attraverso la partecipazione a bandi pubblici nazionali ed europei PON per l'implementazione della connettività soprattutto per quanto concerne la banda larga , il rinnovamento ciclico dei laboratori informatici e il potenziamento del laboratorio di fisica e chimica. Si rileva la carenza di spazi per l'attività motoria , avendo in dotazione solo una palestra interna; nel corso di questi ultimi anni si è sopperito in parte cercando la collaborazione con le scuole e le strutture presenti nelle vicinanze dell'edificio dell'istituto e con cui si ha un buon rapporto.

Per quanto riguarda i **posti per il potenziamento dell'offerta formativa** il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano.

L'organico del potenziamento farà riferimento ai progetti che si intende attivare, definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto inoltre del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi .Il fabbisogno derivante dalle funzioni organizzative e gestionali, dai progetti di recupero, sviluppo e potenziamento, dalla copertura per le supplenze brevi si colloca entro un limite massimo corrispondente al 10% dell'organico attuale, secondo l'ordine di priorità relativa ai seguenti campi di potenziamento: scientifico, umanistico, linguistico, laboratoriale, socio economico e per la legalità, artistico e musicale, sportivo (come da indicazioni ministeriali).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano sarà predisposto, a cura del gruppo di lavoro a ciò preposto, entro il 10 dicembre 2015 prossimo, per essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 15 dicembre 2015.

Il Dirigente Scolastico
Francesca Subrizi